

Kit di sopravvivenza

... ovvero, cosa portare con sé in un'isola deserta, senza speranza di poter, a breve, rientrare nel (cosiddetto) mondo civile. Di cosa abbiamo bisogno per poter trasformare un naufragio alla Robinson Crusoe in una lunga e spensierata vacanza, tanto piacevole da vedere la nave che ci viene a cercare con fastidio (vi siete mai domandati, amici lettori, se qualcuno ha mai chiesto, a chi viene cercato nelle trasmissioni del tipo "Chi l'ha visto?", se davvero desidera essere trovato?), augurandoci che sia capitata per caso e che presto se ne vada via? Cosa portare quindi con noi, su una perdita Montecristo persa nell'oceano, facendoci alla fine trovare beati e riposati e poco desiderosi di ripartire?

di Raffaello De Masi

Beh, certo, desiderare di allontanarsi da Atripalda per un'isola dei mari del sud, con palme e spiagge assolate e bianche, è come desiderare di cambiare una torta sacher con un pezzo di pane tosto come il ferro, ma ovviamente non tutti posso vivere nella "Perla del Sud", per cui bisognerà adattarsi a quello che passa l'oceano!

Allora immaginiamo che la nostra nave da crociera sia naufragata al largo delle Mascarene, e siamo noi solamente sopravvissuti.

Ovviamente abbiamo cercato di salvare, giusto per pietà cristiana, Naomi Campbell e Samantha de Grénet, ma non ci è dato di avere nessuno con noi, sull'isoletta (questi sono i patti); e quindi al momento del salvataggio, siamo stati messi in condizione di portare con noi solo materiali. Beh, vediamo cosa mettere nel canotto!

La pancia, innanzi tutto!

La prima cosa che mi viene in mente è recuperare tutta la scorta di Nutella del transatlantico! Ma il gioco non avrebbe senso, siamo su una rivista di informatica e mettersi a divagare di stupidaggini rischierebbe solo di farmi tagliare da Marinacci e Addippi! Beh,

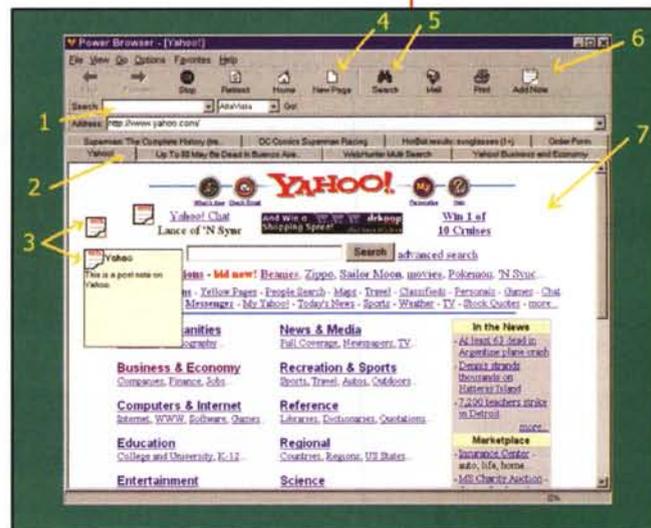


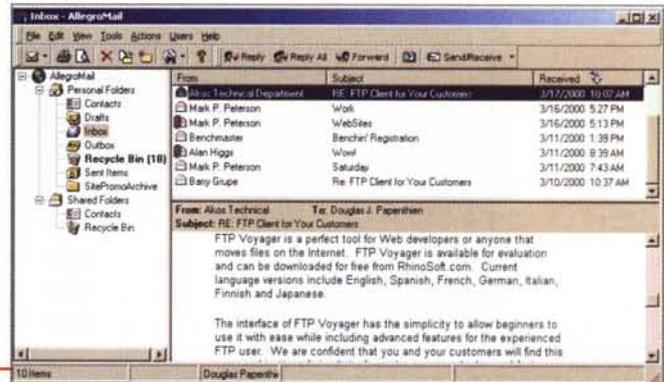
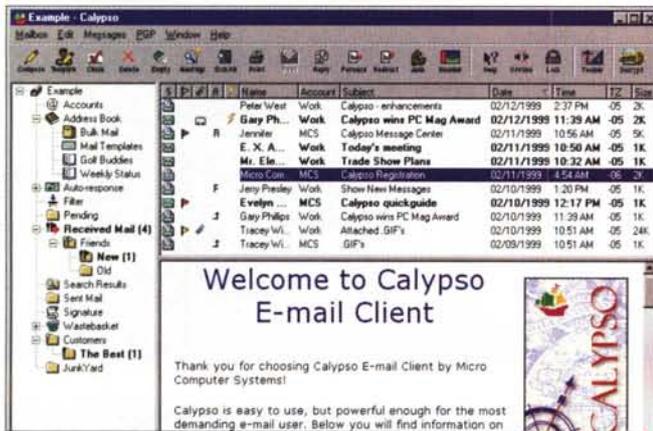
quindi diamo per scontato che non avremo problemi di cibo e leccornie, che ci sia una tubazione diretta tra la fontanella vicino alla nostra sdraio e la CocaCola Co. e che piccoli particolari, come fornitura di energia elettrica, collegamenti telefonici e altro siano solo

La guerra dei browser si è ridotta a un duello, anzi a un triello: E l'ultimo arrivato, Eudora, non è certo il più debole.

particolari, risolti, nello stesso momento che si presentassero, direttamente dal dio protettore dei redattori di MC, che il Grande Padre lo conservi in eterno!

Allora, cosa porteremmo con noi? Spendiamo due minuti per guardarci intorno, seduti sulla spiaggia. Sabbia bianca a perdita d'occhio, palme da cocco e banani, papaia e avocado. La scogliera tiene lontani gli squali e il mare, presso la riva, è tanto trasparente che si possono catturare i pesci con le mani. Ci so-





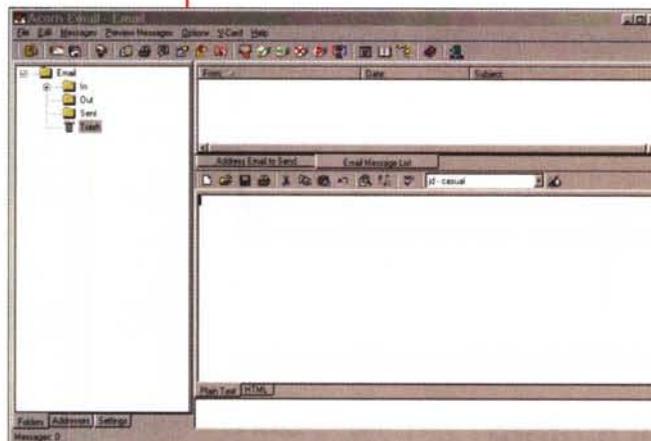
Un client di e-mail per rinobilitare l'antica arte del raffinato scrivere!

no sorgenti gelate, per acqua da bere, e una sorgente calda per lunghi bagni ristoratori, e, proprio in prossimità di un boschetto di manghi, c'è una capanna dotata di tutti i confort; e installate, non si sa perché e da chi, in un angolo della radura, una piccola centrale elettrica e telefonica.

Allora pensiamo a quel che possiamo portarci appresso, per allietare l'insperata vacanza solitaria; diciamo qualche pezzo di hardware e un una ventina di software essenziali da scaricare da WWW. E ogni altra cosa che possa servirci, a livello di materiali di consumo (escluso elettricità e telefono - beh, è davvero il paradiso!).

Cominciamo con l'hardware: beh, ovviamente un computer, ovviamente con il nuovissimo PIV, una Geoforce o una G450, una SBLive e un paio di centinaia di MB di RAM installati (beh, facciamo 512, giusto per mantenerci sull'abbondante), un paio di HD da 10.000 giri per una cinquantina di GB e un DVD. Una cosetta da poco, tanto possiamo chiedere senza tema di essere contraddetti. Come sistema operativo WME e, montato in bundle, Linux, giusto per il gusto dell'esotico.

Ovviamente possiamo adottare anche un Mac, ma le risorse disponibili, in forma di software di corredo e scaricabile, sarebbero più ridotte. Poiché nessuno ci chiederà, quando saremo sotto una palma su una sdraio, di lavorare a un CAD sofisticato o alla realizzazione di un libro d'arte, meglio scegliere un PC; il divertimento è maggiormente assicurato. La seconda cosa, in termini di recupero immediato è un modem. Sarebbe una contraddizione in termini se non ne avessimo uno;



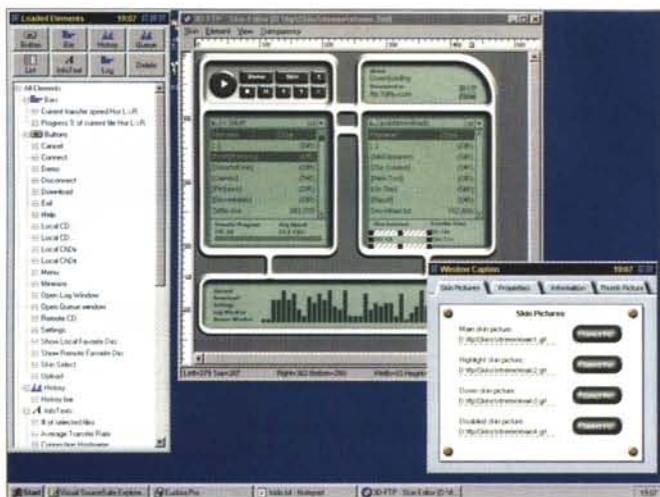
l'unico vantaggio che vedrei in una macchina senza modem nelle condizioni descritte è che saremmo praticamente immuni da virus, ma non sarebbe una bella consolazione. Quale scegliere? Indirizzi ce ne sono tanti, e il meglio è prodotto da USRobotics (<http://www.3com.com>), Elsa (<http://www.elsa.com>), Diamond (<http://www.diamondmm.com>) e quanto altro vi potrà venire in mente. Potendo, diamo la precedenza a un modem esterno (non perché sia più facilmente configurabile, come si crede, ma perché i led presenti possono offrire un più immediato riscontro in caso di dubbi sulla connessione), assicuriamoci che abbia una memoria flash, facilmente aggiornabile e che sia dotato di porta USB, in modo da evitarci complicazioni con l'alimentazione.

Terza scelta, in ordine di importanza, una webcam e una macchina digitale;

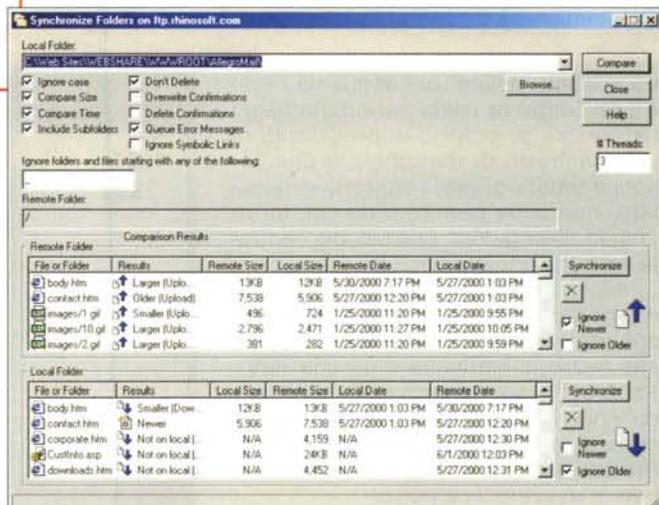
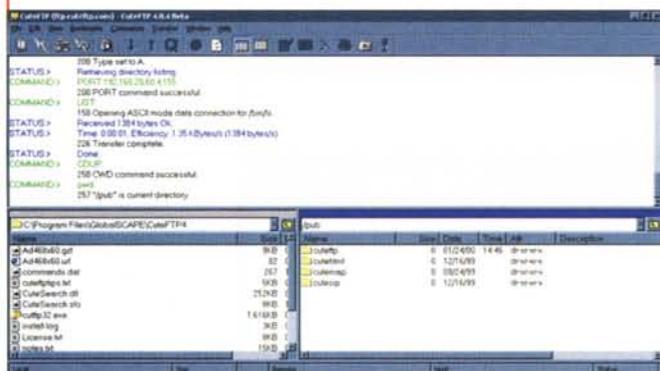
renze.

Ovviamente non può mancare una fotocamera digitale; dobbiamo o no far crepare d'invidia quel cretino di Alessandro che, per aver vinto un Rolex una lotteria, si è fatto accorciare la manica sinistra delle sue giacche di dieci centimetri? E poi, ci serve per confezionare le nostre cartoline elettroniche di saluto e di augurio, ahimè non c'è servizio postale sulla nostra isola.

Infine, non possiamo certo rinunciare a una buona stampante; inutile citare, come nel caso precedente, marche, sono fin troppo note a tutti! Potrebbe sembrare non effettivamente necessaria, ma non è così. A parte il fatto che ammirare su carta Naomi è di gran lunga più soddisfacente che attraverso la modesta risoluzione dello schermo, la stampante ci servirà per raccogliere gli appunti del corso "Come costruire da sé un battello in 7500 facili lezioni".



La via diretta per il trasferimento dei file.



La benzina nel motore

E adesso passiamo al software! Con quello che abbiamo appena descritto siamo on line; nessuna preoccupazione per

il provider, abbiamo già detto che possiamo usare la connessione telefonica ad libitum. Il primo, manco a dirlo, è il browser, e qui la scelta

è praticamente obbligata a tre elementi; Internet Explorer (che sta già, bell'e pronto, nella nostra macchina), Netscape (ne parliamo, riguardo alla nuova versione, su queste stesse pagine) e, per chi desidera distinguersi dalla folla anche dove folla non c'è, Opera. Senza browser si è tagliati dalla possibilità di spulciare il miliardo e mezzo di pagine di cui si favoleggia pulluli WWW, con un ritmo di crescita di otto milioni al giorno. Sinceramente, senza di esso il nostro soggiorno diverrebbe di colpo noioso, che gusto c'è ad avere un computer e poi poterlo usare solo per scrivere le nostre memorie? Quale scegliere dipende dai gusti personali, vista la pressoché equivalenza delle prestazioni. Da una parte c'è Explorer, con l'80% del mercato (fonte <http://www.stamarket.com>), dall'altra Opera, con il 4%. Ma la nuova release di Communicator dovrebbe riequilibrare la situazione su valori meno sbilanciati.

La successiva fornitura riguarda un

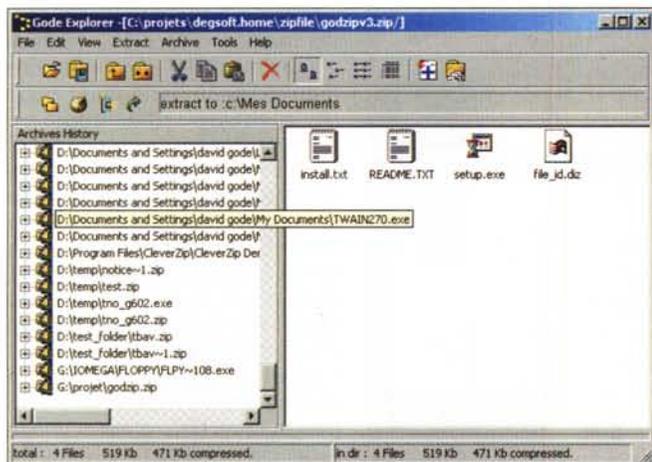
Legati a un filo!

Beh, visto che dobbiamo passare un po' di tempo alla Grande Fratello, perché non metterci comodi e, considerando che possiamo chiedere, scegliere il meglio? Oggi PSTN e ISDN sono cose di tutti i giorni, vediamo se ci riesce di spillare di più.

Possiamo chiedere (chiedere non costa nulla) di farci installare una linea ADSL; accesso ininterrotto, sempre in linea, sempre pronti al lavoro, velocità (teoriche, solo teoriche) una galassia avanti al collegamento analogico. Cosa si può chiedere di più? Solo che la nostra ADSL, in uploading, è ben lontana dai picchi del down; altrimenti che asimmetrica è?

Potremmo chiedere una connessione via cavo, se ce ne fosse qualcuna disponibile. In Italia inutile gridare come voce nel deserto, ma siamo in un'isoletta perduta e non è detto che la BellAtlantic, pur di farsi pubblicità, non stenda un cavo da Los Angeles fino a noi! Allora si che è vivere, pardon navigare. Insomma, siamo sul rettilineo di Hinodiere!

Possiamo usare una connessione via parabola e satellite, ma si tratta solo di una via di ritorno, per l'annadot dobbiamo sempre ricorrere alla vecchia strada. Possiamo telefonare usando WWW; non si tratta di una tecnologia nuova, ma i risultati si sono fatti, finora, attendere! Il problema sta nella farraginoso gestione legata con i modem PSTN e la ridotta velocità degli stessi fino a 56K. Le nuove tecnologie di collegamento offrono certamente strade più ampie di "conversazione". Staremo a vedere!



Comprimere e decomprimere, pane quotidiano di WWW.

sidabile Bimucca). La maggior parte sono gratuiti o costano pochi dollari.

Bene, visto che abbiamo aperto la porta verso il mondo esterno, prendiamo le nostre brave precauzioni!



client di posta elettronica; dovremmo avere già installato l'onnipresente Outlook Express (o, se adottiamo Communicator, l'ambiente e-mail di tipo built-in). In ambedue i casi di tratta di due pacchetti efficienti, anche se non al top delle prestazioni. Se si desiderano prestazioni più avanzate, possiamo adottare Outlook 2000, a pagamento, o, meglio, scaricare Eudora (versione 5, <http://www.qualcomm.com> o <http://www.eudora.com>), che, come abbiamo già avuto modo di ripetere diverse volte, è la release completa, gratuita e non "inibita" di questo eccellente pacchetto, solo dotata di una finestra pubblicitaria, neppure tanto fastidiosa.

Se invece vi piace essere snob senza perdere le funzionalità di questi due capisaldi del software, vi consigliamo di adottare The Bat! 1.47, un piccolo ma eccellente programma, dotato di numerose caratteristiche originali, o magari AllegroMail 2.1.0.5, personalizzabile fino ai più minuti particolari. Li trovate ambedue su Tucows (<http://www.tucows.com>) assieme a numerosi altri esempi, altrettanto validi, di questa folta famiglia di software.

E, visto che ci siamo, diamo una occhiata alla terza famiglia di software "indispensabile" per Internet, i pacchetti di FTP. 3D-FTP, ACE-FTP, Absolute-FTP, CoffeeCup DirectFTP, FTP Voyager e compagnia cantante sono solo alcuni dei numerosi prodotti di file transfer, reperibili sempre lì o su altri siti di shareware (<http://www.zdnet.com>, <http://www.shareware.com>, <http://www.tudogw.com>, <http://www.filez.com> e così via).

E, ovviamente, non può mancare un newsreader, come quelli già inseriti in Outlook o Messenger, o uno stand-alone, come Agent, FreeAgent o Microplanet Gravity (sempre sull'in-

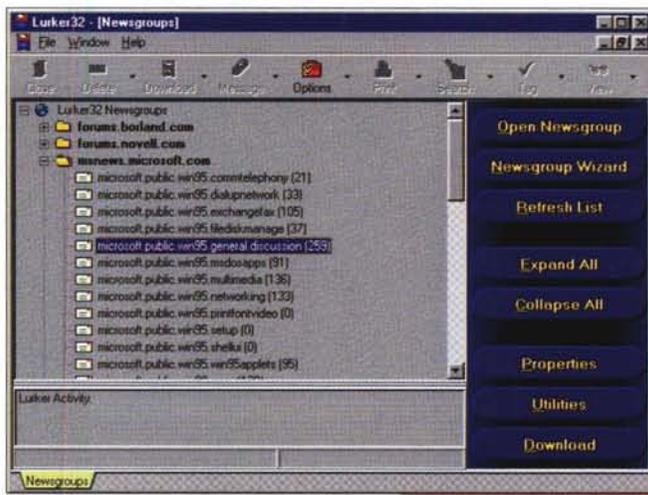
Abbiamo infatti aperto, nella stessa maniera, la porta alle più inimmaginabili infezioni provenienti dal mondo civile (!?) . Se ci becchiamo un virus e non abbiamo l'antidoto possiamo, con buona probabilità, arrivare a decidere di spegnere tutto e rimandare ogni nostra azione al nostro ritorno nel mondo degli uomini.

Disporre di un antivirus è essenziale, e installarlo all'arrivo è obbligatorio (non abbiamo certo l'amico al piano di sotto che potrà venirci in aiuto con un backup del software indispensabile!); dormiremo sonni più tranquilli e non rischieremo, ad ogni collegamento, salti nel buio! Ce ne sono tanti, tutti buoni, e consigliarne uno o un altro è inutile; nomineremo, per essere quelli più assiduamente aggiornati, il classico Norton di Symantec, McAfee di Network Associates, Inoculate, F-Secure (dotato di un motore euristico ben realizzato), Panda, Antivirus Toolkit Pro. Anche questi li trovate su Tucows, in forme diverse di shareware e freeware.

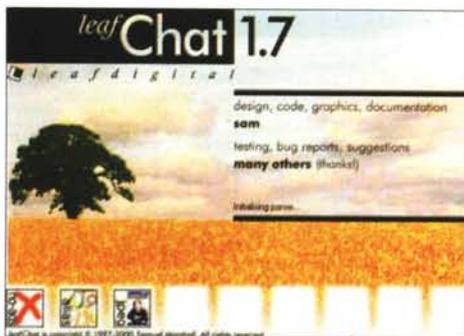
All'occhio (e all'orecchio) la sua parte!

Beh, visto che ci stiamo preparando il nostro corredo di nozze, è necessario adottare tutto quanto può rendere confortevole il nostro nido d'amore! Allora avanti a scaricare FlashPlayer di Macromedia (<http://www.macromedia.com>), gratuito, così intensamente adottato dai designer e dai webmaster che è praticamente impossibile farne a meno, a meno di non sopportare un calvario di errori di visualizzazione e così via. D'altro canto l'ingombro è così piccolo che la nostra bella macchina non ne subirà appesantimenti. Per sintonizzarsi senza problemi su siti WWW in broadcasting, RealPlayer di RealNetworks (<http://www.real.com>) è indispensabile (e anch'esso gratuito), e, visto che ci siamo, facciamo un salto nell'area dei "suonatori" di

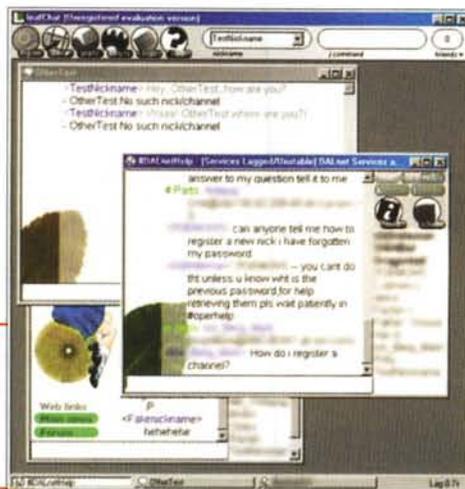
MP3 per scaricarci un player adatto. Nomi e offerte ce ne sono molti ma tra tutti sono consigliabili WinAmp (di Nullsoft, <http://www.winamp.com>), Sonique di TeamSonique, <http://sonique.lycos.com/>, MusicMatch di <http://www.musicmatch.com/>, o AltoMP3, reperi-



Un lettore di newsreader, per essere informati su tutto.



IRC E ICQ: le chiacchiere e i pettegolezzi sono il pane della vita.



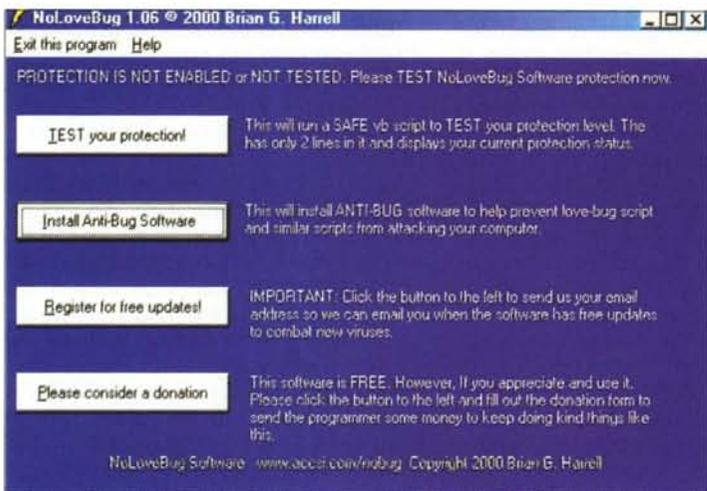
bile presso <http://www.cute-rip.com/>.

Sempre nel campo dell'intrattenimento, conviene tenere sotto mano ShockWave Player (<http://www.macromedia.com>, gratuito) e QuickTime (<http://www.apple.com>). Sono essen-

ziali per passare le lunghe notti insonni - certo non si può andare al mare - a

giocare in linea con l'altro capo del mondo, o dare una occhiata agli ultimi trailer dei film in programmazione. Non può neppure mancare una copia di Acrobat Reader, a rischio di non riuscire a leggere la maggior parte dei manuali di istruzione, dei report, delle pubblicazioni in linea. E, proprio per passare le ore in buona compagnia, facciamo un po' di posto a un pacchetto di instant messaging, come InstantMessenger di AOL o l'eccellente ICQ. Si tratta di pacchetti che, rispetto alla complessità dell'IRC, offrono una interfaccia immediata e veloce e, il secondo, una infinità di facce e possibilità d'uso entusiasmante. Alternative a questi due sono Odigo, Pagoo, PowWow, SuperPopUp, WebGate (sempre lì, inutile chiedere!)

E visto che di Internet dobbiamo morire, che sia morte gloriosa. Senza un compressore-decompressore sarebbe perdere gran parte del piacere di scaricare il meglio dalla rete; allora avanti con pacchetti come PKZip, giunto alla versione 2.70, il padre di tutti i compressori, e WinZip (chi non lo conosce?). Ma nuovi prodotti offrono spesso prestazioni migliori e più raffinate; ad esempio, se il vostro problema è lo split di file su floppy, meglio usare RZSplit, Steve's file Splitter, Top Split, più rapidi e intuitivi dei due grandi. Altri pacchetti incorporano funzioni più sofisticate, come TurboZip, che contiene anche una preziosa routine di backup, e VisualZip, dall'intuitiva interfaccia Drag&Drop. Insomma, c'è solo l'imbarazzo della scelta.



Un antivirus, aggiornato quotidianamente, e dormiremo sonni sani e tranquilli.



Conclusioni

E adesso che fare, dopo aver messo insieme un bel po' di materiale? Abbiamo tutto per colloquiare col mondo, raggiungere, ed essere raggiunti, almeno virtualmente, dagli altri.

Insomma, possiamo cominciare a divertirci. Solo che, mentre stiamo beatamente sdraiati sulla spiaggia col nostro notebook a navigare per i caldi mari di Internet, udiamo, lontano, un grido d'aiuto.

Aguzziamo gli occhi ed ecco, aggrappata a una trave di legno, ... chi... Naomi, proprio lei...! Voi cosa fareste? Il mio PC già è andato in pasto agli squali!

MS

ADSL @home Internet no limit @ casa tua

...con ADSL@home di MC-link

Di rivoluzione in rivoluzione, ecco che MC-link ha portato le nuove formule ADSL per essere sempre in rete 24 ore su 24 anche a casa tua. Con il nuovo abbonamento ADSL@home di MC-link*:

- basta attese per collegarsi perché sei sempre on-line
- basta telefono occupato mentre sei su Internet, perché con la stessa linea telefonica puoi navigare e telefonare contemporaneamente
- basta scatti telefonici e basta attese per ricevere o inviare file pesanti perché vai ad una velocità media fino a 128 Kbps (velocità di picco 640Kbps), decisamente superiore alla velocità di una connessione dial-up
- basta un clic e sei subito dove vuoi e quando vuoi ... perché scegliendo ADSL@home di MC-link sei sempre on-line, senza costi aggiuntivi e con tutti i vantaggi offerti in esclusiva da MC-link.

**Al 1 novembre 2000 il servizio è disponibile a Roma, Milano, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Torino e Varese.*

ADSL@home di MC-link

... **in sostanza**

- » velocità media di ricezione fino a 128 Kbps, con una velocità di picco di 640 Kbps
- » velocità di trasmissione fino a 128 Kbps
- » 2 accessi dial-up aggiuntivi, con configurazioni personalizzabili on-line
- » 3 caselle e-mail fino a 10 MB ciascuna, con 10 differenti indirizzi
- » 3 spazi web da 2 MB ciascuno (non commerciali) con tool di sviluppo di MC-link Web; gestione di database on-line, FTP grafico e tradizionale
- » consultazione gratuita della Gazzetta Ufficiale da www.minerva.org
- » accesso a Music-link
- » canone mensile lit. 99.000 iva inclusa
- » costo di attivazione lit. 360.000 una tantum iva inclusa
- » modem ADSL (opzionale) lit. 12.000 mensili iva inclusa

a sole lit. 99.000 al mese iva inclusa